



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Caravaggio"**

Sede legale: Viale C.T. Odascalchi n. 98 - 00147 Roma

Sede Uffici amministrativi: Viale C.T. Odascalchi n. 75 - 00147 Roma

Sedi Liceo Artistico (RMSL08201X): Viale C.T. Odascalchi 98 - Viale

Oceano Indiano 62 - Via Argoli 45 XIX Distretto - Codice mecc.

RMIS08200L - C.F. 97567330580 - Tel. 06 12112 6965 - Fax 06 51604078

ema il: [RMIS08200L@istruzione.it](mailto:RMIS08200L@istruzione.it) - casella PEC: [RMIS08200L@pec.istruzione.it](mailto:RMIS08200L@pec.istruzione.it) - sito web:

<http://www.istruzioneecaravaggio.it>



## GRIGLIA P.A.I. 2017/18

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A.S. 2016/17

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>42</b>
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	39
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>120</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>31</b>
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	25
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>193</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>21%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>42</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>120</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>31</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>

<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>NO</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>

		Altro:				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>X</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>X</b>			
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>X</b>				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>X</b>		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno sc. 2017/2018**

### ***Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo***

COLLEGIO DOCENTI; DS; DGSA; COLLABORATORI DEL DS. DOCENTI TUTTI

Individuazione **di un coordinatore PER L’INCLUSIONE per ciascuna sede dell’Istituto per:**

- progettare percorsi d’inclusione per l’intera comunità scolastica;
- progettualità didattica orientata all’inclusione e formazione docenti;
- relazioni con gli enti esterni coinvolti;
- relazioni con le famiglie;
- contatti con CTS e il territorio.

Individuazione **di una FUNZIONE STRUMENTALE BES (ALUNNI CON DISABILITA’) d’Istituto:**

- rilevazione alunni con disabilità;
- accertamento delle certificazioni;
- collaborazione nella definizione delle assegnazioni;
- relazioni con le famiglie;
- relazioni con enti locali: ASL, Comune, Provincia, Regione, CTS;
- orientamento in entrata e in uscita;
- elaborazione organico di diritto e successivo adeguamento per l’organico di fatto; coordinamento e promozione del lavoro in team con gli altri referenti e coordinatori di tutte le attività dell’Istituto per condividere la gestione organizzativa definita nel P.T.O.F

Individuazione **di una FUNZIONE STRUMENTALE BES (ALUNNI DSA E CON SVANTAGGIO):**

- Monitoraggio alunni con DSA;
- Monitoraggio alunni non certificati con Bisogni educativi speciali;
- relazioni con le famiglie;
- relazioni con i coordinatori delle classi;
- consulenza didattica ai docenti curricolari per la redazione del PDP.

Tutte le figure istituzionali della scuola dovranno lavorare in sinergia favorendo il lavoro in team e promuovendo buone prassi. Si sottintende che tutte le risorse dell’Istituto sono ugualmente coinvolte nel macro progetto che ha per obiettivo finale l’inclusione di tutta la comunità discente.

Le funzioni strumentali e tutte le funzioni istituzionali insieme al DS seguono e aggiornano il **PAI** dell’Istituto secondo quanto stabilito dalla normativa.

Normativa generale di riferimento e procedure:

- Disabilità cert. Legge 104/92; Linee guida persone con disabilità del 2009;
- DSA Legge 170/2010;
- BES dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 ad oggi (il dettaglio è nel foglio di presentazione “Che cos’è il PAI”;
- Linee Guida per l’Integrazione degli Alunni stranieri 19/02/2014;
- ADHD Linee Guida;
- Linee di indirizzo per l’accoglienza e la cura allievi e adolescenti vittime di maltrattamento 24/02/2014;
- Linee di indirizzo MIUR Partecipazione dei genitori e corresponsabilità

educativa, nota n. 3214 del 22 novembre 2012. abilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Promozione di corsi di aggiornamento e seminari per tutti i docenti con tematiche che approfondiscano le modalità del lavorare in team, con esperti di pedagogia speciale;
- Promozione di corsi di formazione anche per il personale Ata e i genitori organizzati da enti e associazioni certificate;
- Progetti di ricerca-azione e/o laboratoriali proposti da Associazioni accreditate;
- Aggiornamento/autoformazione delle funzioni strumentali e dei referenti BES e dei docenti interessati;
- Proposte di formazione offerte dal territorio, mirate ai bisogni degli allievi frequentanti l'Istituto;
- Incontri tecnici di inizio e fine anno scolastico in cui funzione strumentale e referenti BES condividono con i colleghi lo stato della normativa, la modulistica di Istituto (PEI, PDF, PDP, PAI), le strategie di individuazione/gestione dei casi;
- Corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie per una didattica inclusiva.

#### **La scuola ha aderito in questo anno scolastico:**

- **al bando per la formazione dei docenti ( max 50 docenti) dell'Istituto con Dislessia Amica:**
- **alla formazione già dall'anno precedente, dei coordinatori per l'inclusione facendo partecipare due docenti al corso promosso dal CTS Leonori 1° e 2° annualità**

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

#### **La valutazione terrà conto:**

- PEI (disabilità),
- PDP (Dsa/ADHD; alunni con svantaggio affettivo-relazionale, ecc...) con riferimento alle misure compensative/dispensative.
- Osservazione e adeguamento prassi educative, in seguito all'osservazione sistematica dei ragazzi nei vari campi di esperienza.

#### **Modalità**

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti:

- concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune;
- stabiliscono livelli essenziali di competenza, che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e

dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Consolidamento/potenziamento del sostegno anche a piccoli gruppi (omogenei/eterogenei);
- Organizzazione del lavoro in gruppi per classi aperte;
- Laboratori con risorse interne e/o esterne calibrati sui bisogni formativi della classe;
- Coinvolgimento del personale Ata;
- Volontariato a scuola: ex insegnanti o personale di Associazioni qualificate;
- Sportello d'ascolto per il disagio;
- Tirocinio formativo.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Programmazione concordata e coordinata con i servizi socio-sanitari del territorio con protocolli d'intesa con psicologi, assistenti sociali, cooperative e associazioni riabilitative, ludico/ sportive. Enti di formazione professionale regionali;
- Coinvolgimento delle famiglie;
- Coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato del territorio.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Particolare importanza assume il dialogo con le famiglie e la collaborazione con le associazioni del territorio per individuare e condividere percorsi peculiari per ciascun allievo e/o attività riguardanti l'intero gruppo classe-sezione, il plesso di riferimento, l'Istituto. Periodicamente vengono programmate incontri con le famiglie per coinvolgerli nel processo educativo/didattico.

**Progetti effettuati con la collaborazione delle famiglie e della comunità nel corrente a.s.: L'ISTITUTO CARAVAGGIO PARTECIPA E REALIZZA DIVERSI PROGETTI SIA IN RELAZIONE AL TIPO DI INDIRIZZO PROMUOVENDO L'ARTE NELLE DIVERSE FORME E SIA PONENDO COME OBIETTIVO LA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO SCOLASTICO.**

**Progetti effettuati con la collaborazione delle famiglie e della comunità nel corrente a.s.: L'ISTITUTO CARAVAGGIO PARTECIPA E REALIZZA DIVERSI PROGETTI SIA IN RELAZIONE AL TIPO DI INDIRIZZO PROMUOVENDO L'ARTE NELLE DIVERSE FORME E SIA PONENDO COME OBIETTIVO LA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO SCOLASTICO.**

#### DAL 2015/16 I PROGETTI ATTIVATI SONO:

- “SCUOLA AL CENTRO”; PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE; PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER CUI SI SONO ATTIVATE CONVENZIONI CON DIVERSE ASSOCIAZIONI PRIVATE E PUBBLICHE, CON L'UNIVERSITA' ecc. PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/18, saranno attivati microprogetti alternativi denominati “Lavorare a Scuola” per gli alunni impossibilitati a spostarsi per motivi gravi di salute e a partecipare alle attività di Alternanza Scuola - Lavoro. I progetti saranno predisposti dai docenti di sostegno e dai Coordinatori per l'inclusione, come già programmato dal GLI d'Istituto. Si pianificheranno delle attività laboratoriali di ripristino di oggetti vecchi e nuovi, pitturazione e decorazioni di murales e alla fine dell'anno scolastico si organizzeranno delle mostre in cui i genitori collaboreranno come previsto dal progetto. INOLTRE DA Settembre 2107 inizierà una collaborazione con l'Associazione ONLUS CAPODARCO CHE PROMUOVE PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E ATTIVA PROCESSI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA PER GIOVANI CON DISABILITA'. SI POTRANNO PREVEDERE STAGE PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER ALUNNI CON DISABILITA' E NELLO STESSO TEMPO SI OFFRIRA' UN SERVIZIO DI ORIENTAMENTO IN USCITA PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES CHE NON POSSONO ACCEDERE AI CORSI UNIVERSITARI O A CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE .L'ISTITUTO ATTIVERA' UNA ULTERIORE CONVENZIONE PER ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' CHE FREQUENTANO L'ISTITUTO PER AGEVOLARNE L'ORIENTAMENTO NELLE FUTURE SCELTE PROFESSIONALI GARANTENDO ESPERIENZE DI COLLEGAMENTO TRA LA FORMAZIONE IN AULA E IL MONDO DEL LAVORO

#### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

Il GLI è attivamente impegnato a sostenere, per mezzo della stesura di protocolli di accoglienza e di curriculum adeguati, le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale, socioculturale in cui vive. All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si adottano strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale. Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento: Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Per il prossimo anno, se ci saranno dei fondi, si programmeranno progetti con tematiche prioritariamente inclusive.

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <p>-Programmazione concordata e coordinata con i servizi socio-sanitari del territorio con protocolli d'intesa con psicologi, assistenti sociali, cooperative e associazioni riabilitative, ludico/ sportive. Con i municipi e gli Enti di formazione professionale regionali;          -Coinvolgimento delle famiglie;          -Coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato del territorio.</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <hr/> <p>-Dotare tutte le sedi di impianto wi-fi allo scopo di utilizzare piattaforme informatiche per fini didattici;          -ricognizione e valorizzazione della professionalità dei docenti in organico come previsto dal P.T.O.F. dell'istituto.</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <hr/> <p>-Promuovere nuovi progetti per acquisire ulteriori finanziamenti da istituzioni e associazioni;          -Partecipazione a bandi regionali e concorsi pubblici</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b></p> <hr/> <p>-Contatti con scuole del territorio nelle fasi di orientamento in entrata;          -partecipazione dei docenti di sostegno dell'Istituto, con invito, ai glhoperativi della scuola di provenienza degli allievi ;          -Contatti e protocolli d'intesa con associazioni, enti, istituti di formazione presenti sul territorio (es. "E. Nathan"- "S. Tosi" CAPODARCO (v. il paragrafo precedente) per l'orientamento in uscita</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione **in data 19 giugno 2017 convocato alle ore 15.00.**

Deliberato dal Collegio dei Docenti **in data 19 Giugno 2017 convocato alle ore 16.30.**

Il dirigente scolastico  
 prof. Flavio De Carolis  
 (firma sostituita a mezzo stampa ai sensi  
 dell'art.3 co.2 della legge n.39/1993)